

Fondazione
Asilo Infantile “Principessa Maria Letizia”
San Marco 5091 – 30124 Venezia
C.F. 80010440271 – P.I. 01809560277
Iscritta al n. 491 del Registro delle Persone
Giuridiche di Diritto Privato della Regione Veneto

Seduta del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2024

Sono presenti:

Mariano Smerghetto	Presidente
Lucia Cimarosti,	Consigliere

Dott. rag. Laura Scarso	Revisore
Dott. rag. Maria Vera Ghezzo	Segretario

Il Presidente, signor Mariano Smerghetto, preso atto della presenza del consigliere Lucia Cimarosti, del Presidente, nella persona di se stesso, del Revisore dott.ssa Laura Scarso e della Segretaria dott.ssa Maria Vera Ghezzo, ricorda che a seguito del decesso del consigliere/vicepresidente Valeria Dordit, avvenuto a fine settembre 2021, il numero dei consiglieri si è ridotto a due, quindi al di sotto del minimo legale, come previsto dallo Statuto. Ma, per “prorogatio legis” i titolari degli organi devono continuare ad esercitare le loro funzioni per mantenere l’operatività dell’Ente, in attesa della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il mandato del presente Consiglio è scaduto già dal 2021; con bando del Comune di Venezia del 01 giugno 2021 e del 7 aprile 2023 sono state raccolte le candidature, ma non risultano ancora effettuate le nomine.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2022, per assicurare l’operatività dell’ente, il Presidente si è assunto l’onere di compiere tutte le operazioni di ordinaria amministrazione ed è stato autorizzato al conferimento di deleghe, anche a terzi, quando necessario.

Premesso quanto sopra il Presidente, constatata la validità della seduta, passa alla discussione dell’ordine del giorno, che reca:

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2023

Il Presidente ricorda che in aprile 2022 è stato estinto il mutuo con Banca Intesa (già Banca prossima) e che il contratto di locazione dell’immobile con il Comune di Venezia, stipulato “con vincolo di destinazione – ad uso servizi scolastici/educativi”, è stato prorogato di ulteriori sei anni, fino al 31 dicembre 2026. La Fondazione potrà così continuare a svolgere la propria attività istituzionale nel rispetto delle norme

statutarie. Fa presente, infine, che nel periodo di chiusura dell'asilo per le vacanze estive, sono stati effettuati inderogabili interventi di straordinaria manutenzione alla palestra, all'aula adiacente e a un bagno e altrettanto dovrà essere fatto nel corrente esercizio.

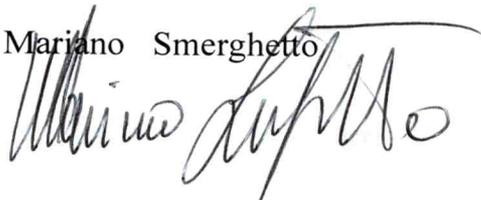
Il Presidente passa quindi alla lettura del Bilancio, della Nota Integrativa e della Relazione sull'attività, specificando le varie voci, illustrando gli importi e rispondendo ai vari quesiti dei presenti.

Dopo approfondito dibattito, si passa alla votazione del documento come proposto.

Il Consiglio di amministrazione all'unanimità approva il Bilancio Consuntivo al 31.12.2023, e dà mandato al Presidente per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi.

IL PRESIDENTE

Mariano Smerghetto



LA SEGRETARIA

dott.ssa Maria Vera Ghezzi



FONDAZIONE ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA LETIZIA

San Marco 5091 - VENEZIA

C.F. 80010440271

BILANCIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		2023		2022	
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1	VALORE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI spese pluriennali su mutuo TOTALE 01				
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1	VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	fabbricati civili strum. natura	€	245.667,28	€	245.667,28
	riqualificazione giardino	€	207.263,33	€	207.263,33
	sicurezza L. 626	€	104.983,23	€	104.983,23
	TOTALE 01	€	557.913,84	€	557.913,84
2	FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. MATERIALI				
	f.do amm.to fabbr. civili str.	€	169.252,64	€	161.882,62
	f.do amm.to riqualificazione giardino	€	93.268,50	€	87.050,60
	f.do amm.to sicurezza L. 626	€	40.508,18	€	37.358,68
	TOTALE 02	€	303.029,32	€	286.291,90
	TOTALE II	€	254.884,52	€	271.621,94
	acconti immobilizzazioni in corso				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	254.884,52	€	271.621,94
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
II	CREDITI				
	ritenute su ibteressi attivi c/c b. erario irap in compensazione	€	-	€	-
	erario irap in compensazione	€	2.111,00	€	255,00
	erario ired in compensazione	€	3.447,00	€	7.956,00
	anticipi a fornitori	€	1.820,00		
	crediti diversi	€	457,50	€	457,50
	TOTALE 01	€	7.835,50	€	8.668,50
	TOTALE II	€	7.835,50	€	8.668,50
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	Intesa San Paolo spa	€	72.257,39	€	94.893,18
	Banca Prossima cassa	€	308,29	€	308,29
	TOTALE IV	€	72.565,68	€	95.201,47
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	80.401,18	€	103.869,97
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI risconti attivi				
	TOTALE ATTIVO	€	335.285,70	€	375.491,91




PASSIVO

A	PATRIMONIO				
I	FONDO DI DOTAZIONE				
	netto	€	54.201,46	€	54.201,46
	TOTALE I	€	54.201,46	€	54.201,46
VII	ALTRE RISERVE				

	ris.va soprav. attive art. 55 riserva copertura perdite	€	12.933,64	€	12.933,64
	TOTALE VII	€	12.933,64	€	12.933,64
VIII	AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
	disavanzo esercizi precedenti avanzo esercizi precedenti				
	TOTALE VIII				
IX	DISAVANZO/AVANZO DI GESTIONE				
	TOTALE PATRIMONIO	€	67.135,10	€	67.135,10
	F.DO ACCANTONAMENTO				
	f.do spese manutenzioni straordinarie	€	261.027,50	€	297.877,82
	TOTALE F.DO ACCANTONAMENTO	€	261.027,50	€	297.877,82
C	TRATT.DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO f.do t.f.r.				
D	DEBITI				
1	ESIGIBILI ENTRO 12 MESI				
	erario c/ritenute autonomi	€	1.602,29	€	1.000,00
	erario c/iva	€	886,60		
	fornitori	€	250,00	€	250,00
	fornitori c/ft. da ricevere	€	4.384,21	€	2.103,99
	erario c/rap				
	erario c/ires			€	7.125,00
	debiti tributari				
	TOTALE 01	€	7.123,10	€	10.478,99
2	ESIGIBILI OLTRE 12 MESI				
	TOTALE DEBITI	€	7.123,10	€	10.478,99
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	risconti e ratei passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO E NETTO	€	335.285,70	€	375.491,91
	RENDICONTO DELLA GESTIONE				
A	PROVENTI				
1	PROVENTI				
	rette materna				
	rette prematerna				
	iscrizioni				
	locazione fabbricato scolastico	€	91.545,00	€	91.545,00
	TOTALE 01	€	91.545,00	€	91.545,00
5	ALTRI PROVENTI				
a	ALTRI PROVENTI				
	plusvalenza				
	utilizzo fondi tassati	€	91.715,14		
	sopravvenienze attive non imponibili				
	abbuoni /arrotondamenti attivi				
	TOTALE	€	91.715,14		
b	CONTRIBUTI				
6	contributi				
	TOTALE	€	-	€	-
	TOTALE 05	€	91.715,14	€	-
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	183.260,14	€	91.545,00

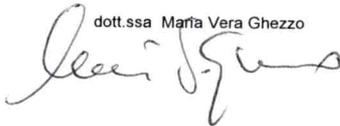
B	ONERI			
6	PER MATERIE SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
	acquisti vari			
	cancelleria			
	materiale didattico			
	TOTALE 06	€	-	€ -
7	PER SERVIZI			
	energia elettrica			
	gas			
	telefoniche			
	manut. e ripar. su beni di prop.fabbricati strumentali	€	27.895,69	
	manut.e rip. eccedenti la quota deducibile	€	63.819,45	
	servizi scuola materna/prematerna			
	assicurazioni	€	1.582,00	€ 1.582,00
	postali-servizi bancari/amministrativi	€	40,85	€ 52,25
	consulenze professionali	€	3.806,40	€ 3.806,40
	consulenze amministrative	€	3.806,40	€ 2.537,60
	competenze segretario	€	1.141,92	€ 936,00
	compenso revisore	€	1.422,29	€ 1.167,99
	trasporti	€		€ 610,00
	servizi telematici	€	12,08	€ 7,90
	TOTALE 07	€	103.527,08	€ 10.700,14
9	PER IL PERSONALE			
	salari			
	contributi inps			
	contributi inail			
	t.f.r. dell'esercizio			
	TOTALE 09	€	-	€ -
10	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
a	AMMORTAMENTO DELLE IMMOB. IMMATERIALI			
	amm. spese utilizzo pluriennale		€	489,88
b	AMMORTAM. DELLE IMMOB. MATERIALI			
	amm. ord. fabbr. strum. natura	€	16.737,42	€ 16.737,42
	amm. ord. Indeducibili			
	TOTALE	€	16.737,42	€ 17.227,30
	accantonamenti straordinaria manutenzione	€	54.864,82	€ 49.225,50
	TOTALE 10	€	71.602,24	€ 66.452,80
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	arrotondamento	€	2,18	
	iva indetraibile pro rata	€	448,14	€ 0,09
	sopravvenienze passive indeducibili			€ 915,50
	imposte di bollo + registro	€	565,50	€ 571,50
	imu	€	3.437,00	€ 3.437,00
	spese varie/arrotondamenti			€ 3,87
	TOTALE 14	€	4.452,82	€ 4.927,96
	TOTALE ONERI	€	179.582,14	€ 82.080,90
	DIFF. TRA PROVENTI E ONERI	€	3.678,00	€ 9.464,10
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
d4	DA TERZI			
	interessi attivi c/c bancario e postale		€	0,14
	TOTALE		€	0,14
17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
d	VERSO ALTRI			
	interessi pass. Mutuo		€	228,24
	oneri bancari			
	int. passivi dilazione imposte			
	TOTALE	€	-	€ 228,24

	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	-	-€	228,10
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20	b sopravvenienze attive non imponibili				
21	b imposte esercizi precedenti				
d	sopravvenienze passive				
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€	3.678,00	€	9.236,00
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
	irap			€	2.111,00
	ires	€	3.678,00	€	7.125,00
	TOTALE 22	€	3.678,00	€	9.236,00
26	AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	€	-	€	-

Venezia, 30 maggio 2024

La Segretaria

dott.ssa Maria Vera Ghezzi



Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Mariano Smarghetto



Fondazione
Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia"
San Marco 5091
30124 Venezia
C.F. 80010440271 – P.I. 01809560277
Email: asilomurano@gmail.com

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2023

La Fondazione Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia" di Murano, già IPAB con personalità giuridica di diritto pubblico, fu istituita dal Comune di Murano con deliberazione consiliare del 30 aprile 1886 ed eretta in Corpo Morale con Decreto Reale del 31 marzo 1887.

L'ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA LETIZIA infatti nasce, come si può desumere dallo Statuto Organico dell'asilo infantile comunale Principessa Maria Letizia – Murano-Venezia, su richiesta del Municipio di Murano con deliberazione del 30 aprile 1886, nella quale il Consiglio Comunale di Murano propose di investire a favore dell'erigendo Asilo Infantile il lascito esistente in Murano di Natale Ongaro. Umberto I re d'Italia il 3 marzo 1887 decretò l'erezione dell'Asilo in Corpo Morale – Opera Pia – da amministrarsi attraverso una Commissione composta dal Sindaco di Murano, dall'Assessore referente per l'istruzione pubblica e da altri tre membri nominati dal Consiglio Comunale. L'anno successivo il Gran Maestro della Casa di S.A.R., Casimiro Balbo, comunicò alla Pia Istituzione il "permesso compiaciuto della Principessa Maria Laetitia Duchessa d'Aosta di intitolare l'Asilo al Suo Augusto Nome".

Nell'ottobre del 1893 l'Opera Pia assunse ancora maggiore credibilità vedendosi modificati dal Re Umberto I alcuni articoli, tra i quali l'aggiunta del seguente inciso "La Direttrice e le maestre dovranno essere fornite di regolari patenti".

Dalla soppressione del Comune di Murano, poi aggregato al Comune di Venezia, l'IPAB ha mantenuto la sua funzione di asilo infantile e nel tempo scuola materna paritaria con rapporti convenzionati con il Comune di Venezia, essendo l'unica struttura esistente nell'isola di Murano.

La Fondazione "Asilo Infantile Principessa Maria Letizia", con sede a Murano-Venezia, Fond. Venier 8, ora con sede a Venezia, San Marco 5091, ha acquisito la personalità giuridica di diritto privato con Decreto Dirigenziale della Regione Veneto n. 22 del 17 aprile 2000 ed è iscritta al n. 491 del Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Veneto ai sensi dell'art. 25 del Codice civile.

L'Ente ha lo scopo di accogliere, custodire e educare i bambini in età prescolare residenti a Murano e nel comune di Venezia, con particolare riferimento a quelli che si trovano in condizione di indigenza; può inoltre promuovere, organizzare e gestire servizi di interesse sociale, culturale, formativo e ricreativo utili alla crescita ed alla formazione della comunità in cui opera.

Non esistendo analoghe strutture pubbliche nell'isola di Murano, e non disponendo la Fondazione di entrate proprie oltre a quelle derivanti dall'attività istituzionale, la conduzione finanziaria dell'ente è sempre stata garantita dal contributo annuale in conto gestione del Comune di Venezia che ha sempre costituito la maggior entrata dell'ente.

In data 29 ottobre 2019 è stato estinto il conto corrente gestito dal Cassiere dell'Ente, già Cassa di Risparmio di Venezia ora Intesa-San Paolo spa, regolato da apposita convenzione, non essendo di fatto più utilizzato, perché sostituito dal conto corrente obbligatoriamente aperto presso Banca Prossima, ora Intesa-San Paolo spa, a seguito dell'erogazione del mutuo e della cessione alla stessa del credito relativo ai canoni di locazione dell'immobile.

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di 5 membri nominati dal Sindaco del Comune di Venezia. L'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato con atto in data 4 agosto 2008 P.G. 2008/331002 del Comune di Venezia d'ordine del Sindaco. Dette



nomine sono valide sino ad un eventuale atto di revoca da parte del Sindaco, anche tenendo conto della "prorogatio legis" in attesa di nuove nomine. Sono state raccolte le candidature con bando del 01 giugno 2021 e con il successivo bando del 07 aprile 2023, scadenza prorogata al 26 maggio 2023, pertanto si è in attesa di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che, a tutt'oggi, non risulta ancora effettuata. Attualmente i consiglieri in carica non sono pari al numero previsto dallo statuto; per vari motivi (decesso) sono presenti solamente due consiglieri (il Presidente e un consigliere), in attesa della nomina di cui sopra. A seguito della situazione di emergenza e della necessità di assicurare l'operatività dell'Ente, con delibera in data 16 dicembre 2022, il Presidente, signor Mariano Smerghetto, si è assunto l'onere di compiere le operazioni di ordinaria amministrazione, con l'avallo del consigliere Lucia Cimarosti.

Il Consiglio di amministrazione ha nominato un revisore contabile scelto fra gli iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili, che ha provveduto a redigere la relazione acclusa al bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ha nominato un segretario con funzioni di carattere amministrativo. La gestione dei servizi educativi generali ed ausiliari di centro infanzia, compreso il servizio di mensa, assegnato alla cooperativa CODESS Sociale a seguito di regolare gara d'appalto con decorrenza 01.09.2006 - 31 agosto 2008, è stata rinnovata e confermata alla medesima cooperativa (che fin dal 1986 si è sempre occupata con professionalità e competenza della gestione dei suddetti servizi) attraverso un contratto per la gestione in "convenzionamento diretto per gli anni educativi 2008/2009-2009/2010-2010/2011-2011/2012 ai sensi del DGR n. 4189 del 18 dicembre 2007", che si è concluso il 31 agosto 2012.

La sezione di asilo nido integrato, aperta nel mese di settembre 2001, con n. 15 posti per bambini dai 18 ai 36 mesi è stata affidata alla Codess Sociale nell'ambito della convenzione generale come sopra specificato.

L'edificio dove viene svolto il servizio è di proprietà dell'ente. Il medesimo risulta consono all'uso cui è destinato sia per struttura che per dimensioni e stato di manutenzione.

Annualmente l'Ente ha sempre programmato interventi all'immobile a garanzia dell'integrità e sicurezza del servizio offerto.

Tutti i servizi sopra descritti, riferiti alla gestione diretta della Fondazione, tramite il Consiglio di amministrazione e l'appalto con la Codess Sociale, si sono conclusi nel mese di agosto 2012, a seguito del completamento del processo di statalizzazione della scuola dell'infanzia a Murano, iniziato con l'anno scolastico 2010/2011.

Nella medesima data è stato chiuso il Servizio di Asilo Nido Integrato, che la Fondazione avrebbe voluto mantenere, ma che le disparate situazioni di incertezza venutesi a creare sia per le Famiglie che per la Fondazione stessa, non l'hanno consentito.

Dal mese di settembre 2012, anno scolastico 2012/2013, la gestione della scuola dell'infanzia è passata completamente al MIUR, come da autorizzazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, rispettivamente:

- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF.III/9007/C21 del 23.7.2010 (anno scolastico 2010/2011)
- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF 310612/D11 del 22.7.2011 (anno scolastico 2011/2012)
- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF.III/11394/D11b del 07.08.2012 (anno scolastico 2012/2013)

Autorizzazione MIUR anche per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015

A seguito di ciò la Giunta Comunale con deliberazioni n. 460 del 14/09/2012, n. 440 del 30/08/2013 e n. 331 del 18/07/2014, aventi a oggetto "Utilizzo della struttura dell'ex Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia" di Murano a seguito statalizzazione della scuola materna paritaria" sono stati rispettivamente approvati il Disciplinare d'intesa n. rep.speciale 16639 del 12.10.2012, per l'anno scolastico 2012/2013, il Disciplinare d'intesa n. rep. Speciale 17155 del 06.09.2013, per l'anno scolastico 2013/2014, e il Disciplinare intesa anno scolastico 2014/2015, per la definizione e

regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Venezia, la Fondazione Principessa Maria Letizia e l'Istituto comprensivo Ugo Foscolo, che comprende la scuola materna della Fondazione.

Con detti accordi la Fondazione ha messo a disposizione del Comune di Venezia, per la finalità di gestione di una scuola dell'infanzia statale, il fabbricato di sua proprietà sito a Murano, i mobili, le attrezzature, gli spazi scoperti ed altre strutture oltre a tutte le utenze e servizi necessari ad una corretta gestione dell'immobile. Il Comune di Venezia si è fatto carico di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto sopra dettagliato, oltre a tutte le utenze e quant'altro si fosse reso necessario.

Quanto sopra fino al 31/12/2014.

Nell'esercizio 2015, essendosi reso necessario ed indifferibile per la Fondazione la chiusura del contenzioso con la CODESS apertosi a causa del debito non ancora saldato, a seguito di accordi intercorsi con i dirigenti e il Commissario Straordinario del Comune di Venezia, è stato concluso un accordo in base al quale con lettera del 11/09/2014 – Prot. 376605 – la Direzione Patrimonio e Casa del Comune si è resa disponibile a stipulare un contratto di locazione dell'immobile, con vincolo di destinazione – ad uso servizi scolastici/educativi, della durata di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2015 e scadenza 31.12.2020. In data 13/01/2015 è stato stipulato il contratto di locazione con il Comune di Venezia, registrato il 22/01/2015 all'Ag. Delle Entrate Venezia 1, n. 220, canone annuo € 91.545,00. (ALL. 1).

A seguito della stipula del contratto di locazione, e per dare attuazione all'accordo di chiusura del contenzioso con la CODESS si è proceduto a richiedere un mutuo a Banca Prossima della durata di sei anni, pari alla durata del contratto di locazione da rimborsarsi con i canoni pagati dal Comune di Venezia.

Mutuo concesso con iscrizione ipotecaria sull'immobile ma, soprattutto, garantito dal contratto di locazione con il Comune.

Poiché l'operazione di mutuo era condizionata dall'iscrizione ipotecaria sull'immobile di proprietà della Fondazione – Persona Giuridica senza scopo di lucro – si è reso necessario ed inderogabile procedere alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'Art. 12 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali del Paesaggio), presentando al MIBACT (Commissione Regionale Patrimonio del Veneto) una proposta di convenzione per la verifica di interesse culturale dei beni immobili appartenenti a perone Giuridiche senza scopo di lucro e quindi ottenere l'autorizzazione per la costituzione di ipoteca sul bene culturale.

La proposta di Convenzione è stata trasmessa al MIBACT in data 08/07/2015 con racc. AR n. 14964137318-2.

Solo in data 26 febbraio 2016 sono pervenute alla sede della Fondazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto) due raccomandate rispettivamente n. 15164928559-6 per il riconoscimento della sussistenza dell'interesse culturale dell'immobile (ALL.2) e n. 15164928558-5 per l'autorizzazione alla costituzione di ipoteca sull'immobile/bene culturale (ALL.3).

A seguito di quanto sopra esposto, in data 21 marzo 2016, la Fondazione, nella persona del presidente e legale rappresentante Mariano Smerghetto e la CODESS SOCIALE, nella persona del presidente e legale rappresentante Alberto Ruggeri, hanno concluso un accordo transattivo per la definizione della controversia con il versamento di € 394.000,00, da effettuarsi contemporaneamente all'erogazione del mutuo da parte di Banca Prossima (totale complessivo versato alla Codess € 506.000,00 su un totale di € 735.571,35 al loro degli interessi di mora per € 310.061,37).

Il contratto di mutuo, per l'importo di € 430.000,00, da parte di Banca Prossima e la cessione del credito relativo ai canoni di locazione dell'immobile a favore di Banca Prossima, sono stati stipulati con atti del notaio Anna Bianchini di Venezia in data 19 aprile 2016, rispettivamente: Repertorio n. 35753-Raccolta n. 13044 e Repertorio n. 35754-Raccolta n. 13045 (ALL.4).

In data 28.01.2021, essendo decorsi i primi sei anni, il contratto di locazione dell'immobile stipulato con il Comune di Venezia-Direzione Patrimonio è stato prorogato di ulteriori sei anni con scadenza 31.12.2026 (ALL.5).

Considerato quindi quanto sopra esposto, Anche nell'anno 2023 la Fondazione ha svolto l'attività istituzionale avendo locato l'immobile al Comune di Venezia per la finalità di gestione esclusiva di servizi scolastici/educativi. Con il mantenimento quindi dell'attività istituzionale, nel rispetto degli scopi statutari.

Il Bilancio, pertanto, riflette esattamente le operazioni effettuate nel 2023 e corrisponde alle risultanze delle poste di debito, credito e disponibilità liquide esistenti alla data della chiusura di detto esercizio.

Si informa che nel 2023 si è reso necessario ed inderogabile effettuare interventi di straordinaria manutenzione all'immobile, in particolare il rifacimento completo del pavimento della palestra, della vicina aula e di un bagno con la sostituzione di tutte le tubazioni e impianti. Intervento di cui si è fatta carico la Fondazione, come previsto dal contratto di locazione all'art. 9.

Si ricorda che annualmente nel bilancio della Fondazione viene effettuato un accantonamento a un fondo tassato anche, e proprio, per far fronte a interventi straordinari di una certa consistenza, per mantenere la stabilità e la sicurezza dell'immobile.

Anche per il 2024 sono programmati interventi analoghi su altre parti dell'immobile.

Interventi che, ovviamente, devono essere effettuati nei mesi di chiusura estiva dell'Asilo.

Il Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto con i medesimi criteri e principi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio a garanzia della trasparenza dell'attività svolta ed il mantenimento degli scopi istituzionali della fondazione

Trattandosi di "ente non profit", lo schema dello Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio in tale realtà.

Tenendo conto del Decreto Lgs. N. 117/2017, "Codice del Terzo Settore", le disposizioni ivi previste, compreso il sistema contabile da utilizzare per la rendicontazione annuale, dovrà essere attuato dopo l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), per altro non obbligatoria, in ogni caso la suddetta procedura verrà decisa dai futuri amministratori.

Allo stesso tempo il Rendiconto della Gestione/Conto Economico pur rispettando il contenuto previsto dagli artt. 2423ter e 2425 del Codice civile, evidenzia, a conferma di quanto sopra esposto, che, nell'esercizio in parola le risorse acquisite sono state utilizzate per i costi della gestione corrente e delle imposte, imu, ired, irap, oltre ai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione di cui sopra.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2023 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

La quota di ammortamento e il relativo Fondo è relativo all'immobile di proprietà della Fondazione. Si riporta quindi l'aliquota utilizzata per il fabbricato, come di seguito:

- Fabbricati: 3%

Crediti

Sono rilevati al valore nominale, che rappresenta il valore di realizzo. Sono costituiti da crediti nei confronti dell'Erario per imposte Ires e Irap che saranno utilizzati in compensazione per il pagamento delle future imposte, Crediti diversi, per un totale di € 457,50 e Anticipi a fornitori di € 1.820,00.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo del c/c presso Intesa-San Paolo spa ammonta a € 72.257,29, in cassa contanti € 308,29.

Patrimonio

È costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati nel corso dei vari esercizi al netto dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti compensati con la riserva copertura perdite.

Fondo accantonamento

Il fondo spese per manutenzioni straordinarie, utilizzato per la copertura dei disavanzi di gestione degli anni precedenti, ammonta a € 261.027,50, decrementato di € 91.715,14, pari all'importo delle spese sostenute nel 2023 per gli interventi di cui sopra, e incrementato di € 54.864,82 nell'esercizio 2023.

Trattasi di un Fondo destinato alla copertura dei costi per gli interventi di adeguamento e quant'altro. Si rende necessario per mantenere l'integrità e la sicurezza degli impianti e del fabbricato; è da considerarsi come vero e proprio "fondo di riserva tassato", utilizzato anche per la copertura dei "disavanzi di gestione".

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, che rappresenta il valore di estinzione.

I debiti sono costituiti da:

Fatture da ricevere per € 4.384,23 oltre Fornitori per € 250,00.

Debiti vs/erario per ritenuta acconto autonomi di € 1.602,29, pagata il 16 gennaio 2024.

Rendiconto della gestione

Ad integrazione di quanto esposto nella prima parte della presente nota integrativa, il rendiconto della gestione fornisce tutte le necessarie informazioni relative ai proventi, (canoni di locazione) e "altri proventi" in conseguenza dell'utilizzo fondi per l'importo di € 91.715,14, pari al totale dei costi sostenuti per gli interventi di manutenzione, e a tutti gli altri oneri a carico della Fondazione, come dettagliati in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte di competenza ammontano a € 3.678,00, pari all'Ires 2023.

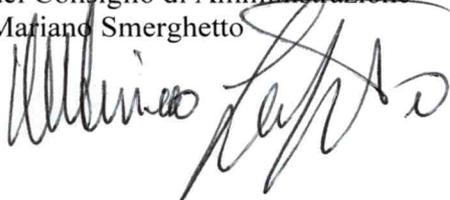
Risultato gestionale

Dall'analisi della situazione patrimoniale e del rendiconto della gestione, come sopra dettagliati, emerge un pareggio di bilancio.

Venezia, 30 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

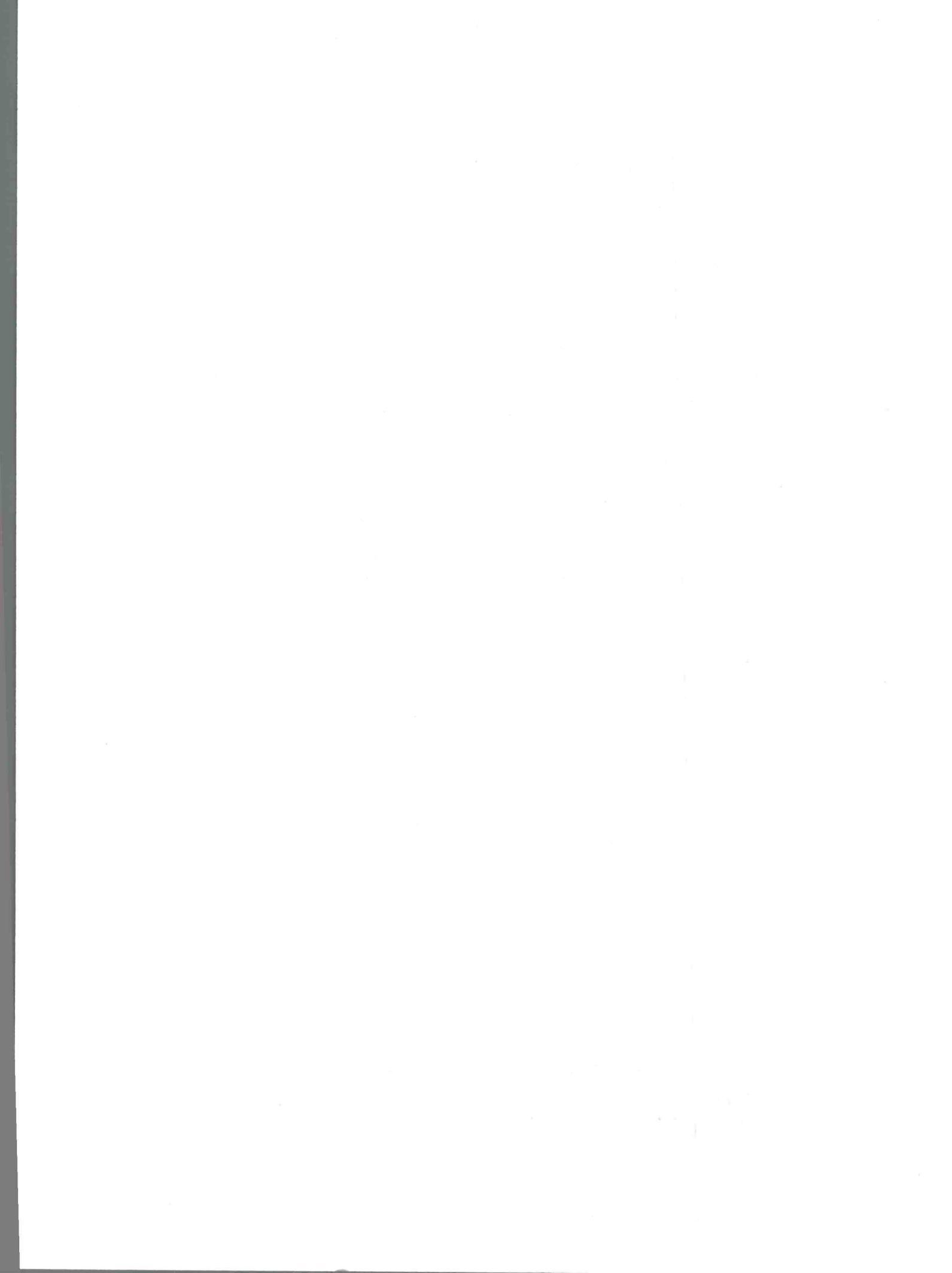
Mariano Smerghetto



La Segretaria

dott.ssa Maria Vera Ghezzi





Fondazione Asilo Infantile
“Principessa Maria Letizia”

Codice Fiscale 80010440271 - P. IVA 01809560277

San Marco 5091 – 30124 Venezia

ISCRITTA AL N. 491 DEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO
PRIVATO DELLA REGIONE VENETO

E-mail: asilomurano@gmail.com

Relazione sull'attività dell'anno 2023

L'Asilo ieri

L'ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA LETIZIA nasce, come si può desumere dallo *Statuto Organico dell'asilo infantile comunale Principessa Maria Letizia - Murano - Venezia, Prem. Stab. Tipo-litografico M. Norsa, 190*, su richiesta del Municipio di Murano con deliberazione del 30 aprile 1886. In tale delibera, infatti, il Consiglio comunale di Murano propose d'invertire a favore dell'Asilo infantile il lascito esistente in Murano di Natale Ongaro.

Umberto I Re d'Italia il 3 marzo 1887 decretò l'erezione dell'Asilo in Corpo Morale - Opera Pia - da amministrarsi attraverso una Commissione composta dal Sindaco di Murano, dall'Assessore referente per l'istruzione pubblica e da altri tre membri nominati dal Consiglio Comunale.

L'anno successivo il Gran Maestro della Casa di S.A.R. Casimiro Balbo, comunicò alla Pia Istituzione il "permesso compiaciuto della Principessa Maria Laetitia Duchessa d'Aosta di intitolare l'Asilo al Suo Augusto Nome".

Nell'ottobre del 1893 l'Opera Pia assunse ancora maggiore credibilità vedendosi modificati dal Re Umberto I alcuni articoli, tra i quali l'aggiunta del seguente inciso "*La Direttrice e le maestre dovranno essere fornite di regolari patenti*".



Lo Statuto, composto in via definitiva di 26 articoli ed approvato il 1° aprile 1909 dal Re Vittorio Emanuele III, sottolinea il ruolo determinante che l'Asilo doveva assumere per la cittadinanza muranese. Infatti, lo scopo principale era enunciato all'art. 2 "*raccogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Murano dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale nei limiti consentiti dalla loro tenera età. La scuola è ripartita in due Sezioni, a formare le quali è norma non l'età, ma il grado di sviluppo intellettuale dei bambini.*" Nell'eventualità di posti disponibili potevano essere ammessi all'Asilo anche bimbi non poveri che dovevano però pagare una tassa stabilita ad hoc. Invece, nel caso in cui i posti fossero risultati insufficienti, la priorità era dettata dall'effettiva esigenza di accudimento per impossibilità familiari e poi dall'ordine di precedenza delle domande. Ancor oggi, nell'atrio dell'Asilo, è visibile la pietra murata di coloro che fecero una donazione non inferiore a lire 500, per perpetuarne la memoria (Art. 25).

Curiosando nel Regolamento Interno leggiamo che anche allora - come per i componenti del CdA della Fondazione - "*Nessuno dei Membri della Commissione Amministrativa dell'Asilo Infantile potrà mai a titolo veruno percepire assegnazioni o remunerazioni di sorta sul Bilancio dell'Asilo Infantile*" (Art. 7) e che era molto rigida la verifica dei titoli ed il controllo delle Educatrici e delle Inservienti (Artt. 14-16-19). Anche allora - come negli anni di gestione della Fondazione - vi era una particolare attenzione alle situazioni economiche più difficili ma anche una grande rigidità sul rispetto delle regole vigenti al fine di rispettare lo scopo principale dell'Opera Pia nella convivenza civile.

Quindi l'Asilo, sin dai tempi della sua fondazione, ha sempre avuto un ruolo attivo per Murano e la sua vita è sempre stata seguita con affetto e attenzione da tutti i muranesi. Doveroso ci sembra ricordare che per tanti anni e con grandi sacrifici l'Asilo è stato gestito dalle Suore Maestre di S. Dorotea.

L'Asilo oggi

L'attuale struttura scolastica - sita in Fondamenta Venier 8 nell'isola di Murano - ha sempre offerto un unico impianto educativo e sociale di interesse pubblico con due Servizi: l'Asilo Nido Integrato (dai 18 ai 36 mesi) e la Scuola dell'Infanzia (dai 3 ai 6 anni). Nell'isola di Murano non sono mai state presenti altre strutture didattiche, fatta eccezione per il centro infanzia gestito dall'Associazione Marcondirondello negli ultimi anni, che si occupa di bambini fino ai 36 mesi.

Murano è una delle isole minori della laguna di Venezia, ma non per questo la meno popolata (90 mediamente i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia, 13 quelli iscritti all'Asilo Nido Integrato), inoltre è da segnalare che la vicinanza al centro storico ha permesso di essere facilmente raggiungibile grazie ai frequenti mezzi di trasporto.

L'Asilo è stato gestito per circa un ventennio dalla **Fondazione Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia"** (in precedenza era IPAB di Diritto Pubblico), che ha sempre operato attraverso il **Consiglio d'Amministrazione**, nominato ogni quattro anni dal Consiglio Comunale di Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione, a mezzo di regolari gare d'appalto, ha affidato la gestione dei servizi educativi generali ed ausiliari di centro infanzia, compreso il servizio di mensa, alla cooperativa CODESS Sociale (che fin dal 1986 si è sempre occupata con professionalità e competenza della gestione dei suddetti servizi) a seguito di regolare gara d'appalto con decorrenza 01.09.2006 - 31 agosto 2008, è stata rinnovata e confermata alla medesima cooperativa attraverso un contratto per la gestione in "convenzionamento diretto per gli anni educativi 2008/2009-2009/2010-2010/2011-2011/2012 ai sensi del DGR n. 4189 del 18 dicembre 2007", che si è concluso il 31 agosto 2012.

Tutti i servizi sopra descritti, riferiti alla gestione diretta della Fondazione, tramite il Consiglio di amministrazione e l'appalto con la Codess Sociale, si sono conclusi nel mese di agosto 2012, a seguito del completamento del processo di statalizzazione della scuola dell'infanzia a Murano, iniziato con l'anno educativo 2010/2011.

Nella medesima data è stato chiuso anche il Servizio di Asilo Nido Integrato, che la Fondazione avrebbe voluto mantenere, ma che le disparate situazioni di incertezza venutesi a creare sia per le Famiglie che per la Fondazione stessa, non l'hanno consentito.

Dal mese di settembre 2012, anno educativo 2012/2013, la gestione della scuola dell'infanzia è passata completamente al MIUR, tramite l'I.C. Ugo Foscolo, come da autorizzazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, rispettivamente:

- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF.III/9007/C21 del 23.7.2010 (anno scolastico 2010/2011)
- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF 310612/D11 del 22.7.2011 (anno scolastico 2011/2012)
- Nota ministeriale MIUR.AOODRVE.UFF.III/11394/D11b del 07.08.2012 (anno scolastico 2012/2013)

A seguito di ciò la Giunta Comunale con deliberazioni n. 460 del 14/09/2012 e n. 440 del 30/08/2013, aventi a oggetto "Utilizzo della struttura dell'ex Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia" di Murano a seguito statalizzazione della scuola materna paritaria" sono stati rispettivamente approvati il Disciplinare d'intesa n. rep.speciale 16639 del 12.10.2012, per l'anno scolastico 2012/2013, e il Disciplinare d'intesa n. rep. Speciale 17155 del 06.09.2013, per l'anno scolastico 2013/2014, per la definizione e regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Venezia, la Fondazione Principessa Maria Letizia e l'Istituto comprensivo Ugo Foscolo, che comprende la scuola materna della Fondazione.

Con detti accordi la Fondazione ha messo a disposizione del Comune di Venezia, a titolo di comodato d'uso gratuito per la finalità di gestione di una scuola dell'infanzia statale, il fabbricato di sua proprietà sito a Murano, i mobili, le attrezzature, gli spazi scoperti ed altre strutture, oltre a tutte le utenze e servizi necessari ad una corretta gestione dell'immobile. Il Comune di Venezia si è fatto carico di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto sopra dettagliato, oltre a tutte le utenze e quant'altro si dovesse rendere necessario.

Premesso quanto sopra, nell'anno solare 2015, al fine di giungere alla definizione delle problematiche nel rispetto delle norme statutarie e tenuto conto che l'immobile di proprietà della Fondazione Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia" è, da sempre, stato destinato ed utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale "Scuola dell'Infanzia" con "vincolo di destinazione", si è pervenuti ad un accordo con i dirigenti ed il Commissario Straordinario del Comune di Venezia, in base al quale la Direzione Patrimonio e Casa del Comune si è resa disponibile a stipulare un contratto di locazione dell'immobile della durata di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2015 e scadenza 31 dicembre 2020, e prorogato per ulteriori sei anni dal mese di gennaio 2021 a dicembre 2026, per lo svolgimento di servizi scolastici/educativi ed il mantenimento dell'attività istituzionale nel rispetto degli scopi statutari.

Considerato quindi quanto sopra esposto, anche nell'anno solare 2023 l'attività istituzionale della Fondazione è stata svolta tramite la locazione al Comune di Venezia di tutto il plesso scolastico di sua proprietà, mentre la gestione della Scuola dell'Infanzia si trova sotto le dirette competenze dell'Istituto Comprensivo Ugo Foscolo di Murano (MIUR).

Il tutto nel rispetto ed il mantenimento degli scopi statutari della Fondazione.



FONDAZIONE ASILO INFANTILE "PRINCIPESSA MARIA LETIZIA"

Sede in Sestiere San Marco 5091 - 30124 VENEZIA (VE)

Iscritta al n. 491 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
c.f. 80010440271

Relazione del Revisore bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Asilo Infantile "Principessa Maria Letizia".
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile, le responsabilità sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

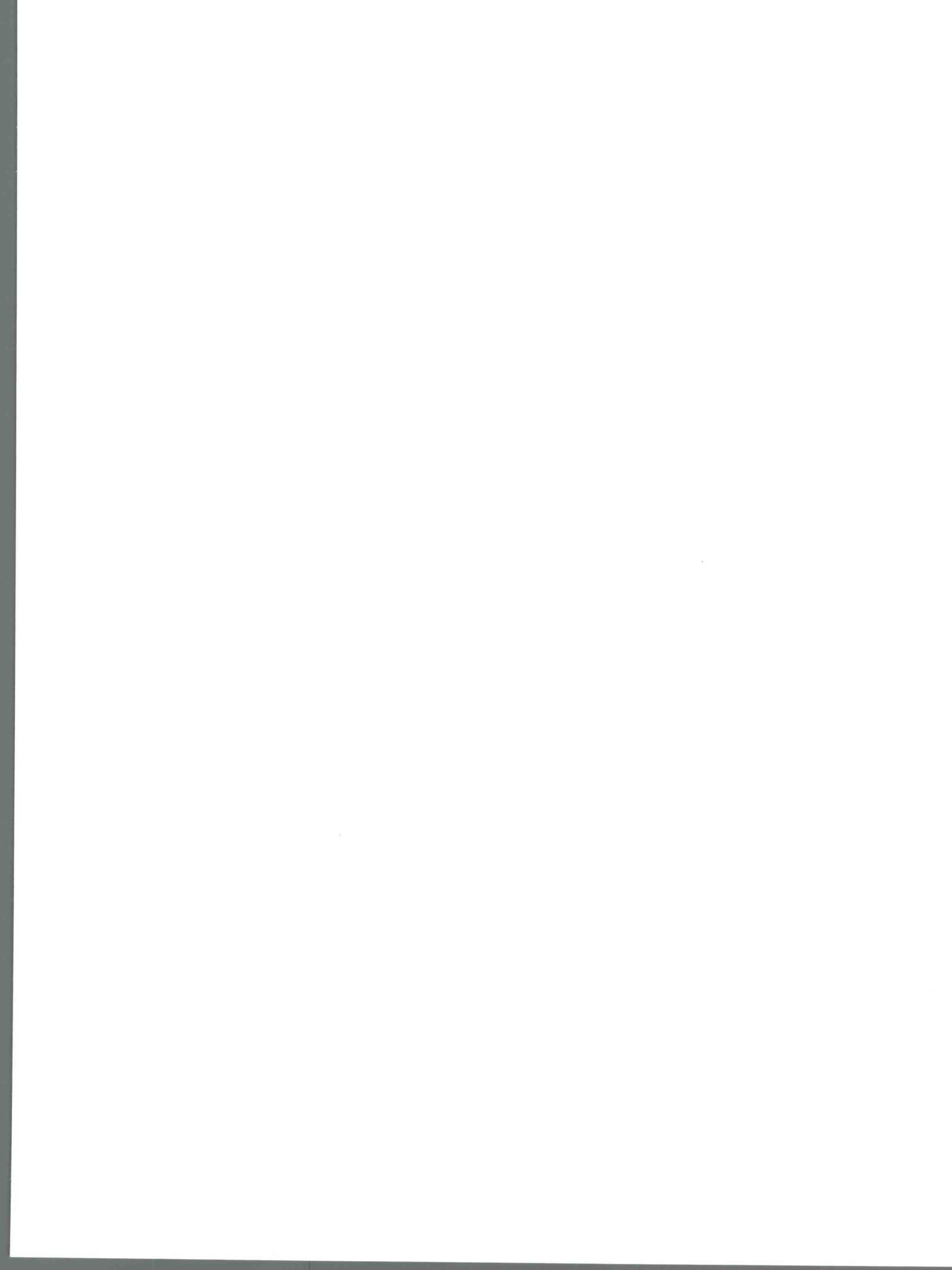
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività della Fondazione, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

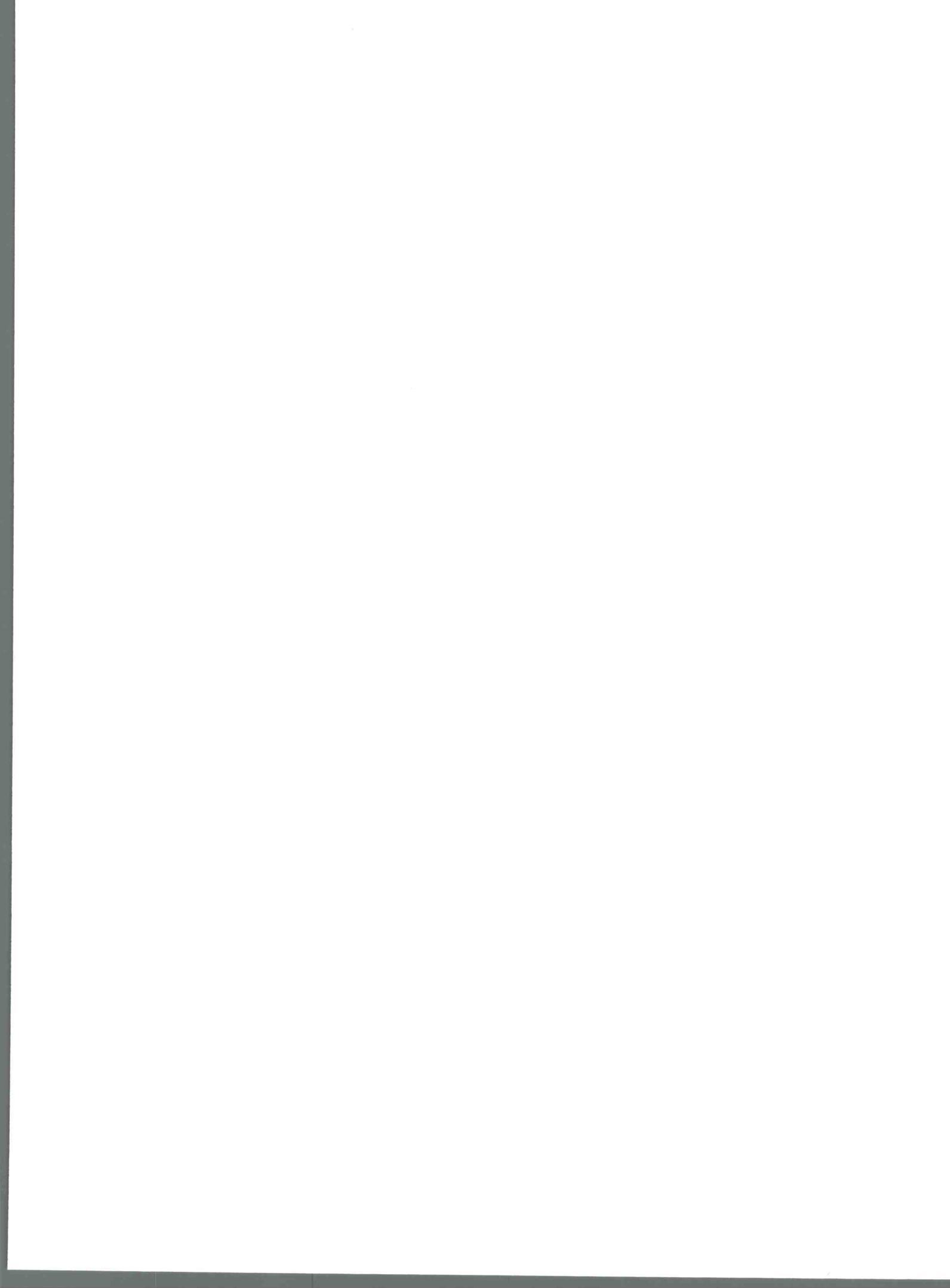


- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.
Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

-
Si riporta una sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico dell'anno 2023

ATTIVO

		2023	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	VALORE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI spese pluriennali su mutuo TOTALE 01		
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	fabbricati civili strum. natura	€	245.667,28
	riqualificazione giardino	€	207.263,33
	sicurezza L. 626	€	104.983,23
	TOTALE 01	€	557.913,84
2	FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. MATERIALI		
	f.do amm.to fabbr. civili str.	€	169.252,64
	f.do amm.to riqualificazione giardino	€	93.268,50
	f.do amm.to sicurezza L. 626	€	40.508,18
	TOTALE 02	€	303.029,32



	TOTALE II	€	254.884,52
	acconti immobilizzazioni in corso		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	254.884,52
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	CREDITI		
	ritenute su interessi attivi c/c b. erario irap in compensazione	€	-
	erario irap in compensazione	€	2.111,00
	erario ired in compensazione	€	3.447,00
	anticipi a fornitori	€	1.820,00
	crediti diversi	€	457,50
	TOTALE 01	€	7.835,50
	TOTALE II	€	7.835,50
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Intesa San Paolo spa	€	72.257,39
	Banca Prossima		
	cassa	€	308,29
	TOTALE IV	€	72.565,68
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	80.401,18
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	risconti attivi		
	TOTALE ATTIVO	€	335.285,70
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO		
I	FONDO DI DOTAZIONE		
	netto	€	54.201,46
	TOTALE I	€	54.201,46
VII	ALTRE RISERVE		
	ris.va soprav. attive art. 55	€	12.933,64
	riserva copertura perdite		
	TOTALE VII	€	12.933,64
VIII	AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		

	disavanzo esercizi precedenti		
	avanzo esercizi precedenti		
	TOTALE VIII		
IX	DISAVANZO/AVANZO DI GESTIONE		
	TOTALE PATRIMONIO	€	67.135,10
	F.DO ACCANTONAMENTO		
	f.do spese manutenzioni straordinarie	€	261.027,50
	TOTALE F.DO ACCANTONAMENTO	€	261.027,50
C	TRATT.DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	f.do t.f.r.		
D	DEBITI		
1	ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
	erario c/ritenute autonomi	€	1.602,29
	erario c/iva	€	886,60
	fornitori	€	250,00
	fornitori c/ft. da ricevere	€	4.384,21
	erario c/irap		
	erario c/ires		
	debiti tributari		
	TOTALE 01	€	7.123,10
2	ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
	TOTALE DEBITI	€	7.123,10
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	risconti e ratei passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	TOTALE PASSIVO E NETTO	€	335.285,70
RENDICONTO DELLA GESTIONE			
A	PROVENTI		
1	PROVENTI		
	rette materna		
	rette prematerna		

	iscrizioni		
	locazione fabbricato scolastico	€	91.545,00
	TOTALE 01	€	91.545,00
5	ALTRI PROVENTI		
	a ALTRI PROVENTI		
	plusvalenza		
	utilizzo fondi tassati	€	91.715,14
	sopravvenienze attive non imponibili		
	abbuoni /arrotondamenti attivi		
	TOTALE	€	91.715,14
	b CONTRIBUTI		
6	contributi		
	TOTALE	€	-
	TOTALE 05	€	91.715,14
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	183.260,14
B	ONERI		
	6 PER MATERIE SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		
	acquisti vari		
	cancelleria		
	materiale didattico		
	TOTALE 06	€	-
	7 PER SERVIZI		
	energia elettrica		
	gas		
	telefoniche		
	manut. e ripar. su beni di prop.fabbricati strumentali	€	27.895,69
	manut.e rip. eccedenti la quota deducibile	€	63.819,45
	servizi scuola materna/prematerna		
	assicurazioni	€	1.582,00
	postali-servizi bancari/amministrativi	€	40,85
	consulenze professionali	€	3.806,40
	consulenze amministrative	€	3.806,40
	competenze segretario	€	1.141,92
	compenso revisore	€	1.422,29
	trasporti		
	servizi telematici	€	12,08
	TOTALE 07	€	103.527,08
	9 PER IL PERSONALE		

	salari		
	contributi inps		
	contributi inail		
	t.f.r. dell'esercizio		
	TOTALE 09	€	-
10	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
a	AMMORTAMENTO DELLE IMMOB. IMMATERIALI		
	amm. spese utilizzo pluriennale		
b	AMMORTAM. DELLE IMMOB. MATERIALI		
	amm. ord. fabbr. strum. natura	€	16.737,42
	amm. ord. Indeducibili		
	TOTALE	€	16.737,42
	accantonamenti straordinaria manutenzione	€	54.864,82
	TOTALE 10	€	71.602,24
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	arrotondamento	€	2,18
	iva indetraibile pro rata	€	448,14
	sopravvenienze passive indeducibili		
	imposte di bollo + registro	€	565,50
	imu	€	3.437,00
	spese varie/arrotondamenti		
	TOTALE 14	€	4.452,82
	TOTALE ONERI	€	179.582,14
	DIFF. TRA PROVENTI E ONERI	€	3.678,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
d4	DA TERZI		
	interessi attivi c/c bancario e postale		
	TOTALE		
17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
d	VERSO ALTRI		
	interessi pass. Mutuo		
	oneri bancari		

	int. passivi dilazione imposte		
	TOTALE	€	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20			
b	sopravvenienze attive non imponibili		
21			
b	imposte esercizi precedenti		
d	sopravvenienze passive		
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€	3.678,00
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	irap		
	ires	€	3.678,00
	TOTALE 22	€	3.678,00
26	AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	€	-

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Venezia, 30 maggio 2024

dott.ssa Laura Scarso

